

Distretto 2060 Italia

DIFFONDETE IL SEME DELL'AMORE

ROTARY CLUB LEGNAGO

# IL NOTIZIARIO

## PROGRAMMA DEL CLUB PER IL MESE DI GENNAIO 2003

- Martedì 7** “Massoneria e Rotary: assonanze e dissonanze”, relatore dott. Luigi Migliorini, alla Pergola  
Riservato a soci, famigliari e ospiti. Ore 20.00
- Martedì 14** Visita del Governatore Franco Posocco, alla Pergola  
Riservato a soci, famigliari e ospiti. Ore 20.00
- Martedì 21** Maxime ospiti dell'amico Massimo Malvezzi, via Calcara 151-Cerea (tel. 0442.31824)  
Riservato a soci, famigliari e ospiti. Ore 18.00
- Martedì 28** Caminetto dall'amico Giuseppe Parodi, via Capitello-Concamarise (tel. 0442.83065)  
Riservato ai soci. Ore 21.00.

## PROGRAMMA DEL CLUB PER IL MESE DI FEBBRAIO 2003

- Martedì 4** Caminetto dall'amico Luigi Alberti, via Matteotti 94-Legnago (tel. 0442.20738).  
Riservato ai soci. Ore 21.00
- Martedì 11** “Investire oggi” dott. Nichi Perali, alla Pergola  
Riservato a soci, famigliari e ospiti. Ore 20.00
- Martedì 18** Caminetto dall'amico Giovanni Pietrobelli, via Roma 5-Sorgà (tel. 045.7370101).  
Riservato ai soci. Ore 21.00
- Martedì 25** “L'acqua e il vino in Romagna” relatore prof. Enrico Santini, alla Pergola  
Riservato a soci, famigliari e ospiti. Ore 20.00

## PROGRAMMA DEL CLUB PER IL MESE DI MARZO 2003

- Martedì 4** Caminetto dall'amico Angelo Lanza, via Palesella 31-Angiari (tel. 0442.97054).  
Riservato ai soci. Ore 21.00
- Martedì 11** “Banche locali connessione con il territorio e importanza per l'economia locale”, relatore dott. Andrea Della Peruta, alla Pergola  
Riservato a soci, famigliari e ospiti. Ore 20.00
- Martedì 18** Caminetto dall'amico Luigi Marinucci, via Cason 10-Angiari (tel. 0442.97008).  
Riservato ai soci. Ore 21.00
- Martedì 25** Interclub con gli amici del Rotary Club Verona 2002. È prevista una visita al Centro Ambientale Archeologico, via Fermi-Legnago. Ore 19.30. Cena alla Pergola, ore 20.30.  
Riservato a soci, famigliari e ospiti.

## GLI APPUNTAMENTI DEL ROTARY DI LEGNAGO

### SETTEMBRE

Martedì 10

#### CONVIVIALE CON IL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNATORE

Avere come ospite il rappresentante del Governatore Franco Posocco Renzo Giacomelli è sempre un piacere, lo è ancora di più quando si tratta di un amico che è divenuto rotariano nel nostro Club. Renzo ha parlato di Rotary in maniera attiva cercando di motivare quello che ogni Club dovrebbe fare per mantenere quella voglia di costruire e di progredire che contraddistingue ogni rotariano.

Certi di averlo ancora tra di noi lo salutiamo con un pizzico di nostalgia per non poterlo più annoverare tra i nostri soci.

Martedì 24

#### CONVIVIALE CON ESTE

La piacevolezza di stare insieme è sempre grande soprattutto quando l'interclub viene partecipato da molti; ed è quanto avvenuto nella serata del 24 settembre con gli amici di Este. Senza l'ausilio di relatore, l'interclub ha avuto l'aspetto di una cena in famiglia con reciproca soddisfazione. Un ringraziamento per gli amici di Este che sono venuti in grande numero e un arrivederci a quando il Club di Legnago ricambierà la visita.



### OTTOBRE

Martedì 8

#### “IL RUMORE DEL SILENZIO” DOPO 60 ANNI UNO SPIRAGLIO DI VERITÀ STORICA SULLA TRAGEDIA DEL POPOLO ISTRIANO.

Una serata da non dimenticare, potrebbe essere questo il titolo di quanto ci ha presentato la Dott.ssa Nidia Cernecca su i fatti accaduti in Istria dal 1943 al 1945.

I numerosi presenti sono stati molto partecipi di quanto riportato da i tre ospiti, oltre alla sig.ra Cernecca erano infatti presenti il Dott. Gigi D'Agostini e l'avvocato Gian Paolo Sardos Albertini.

Ciò che muove queste persone, non è un sentimento di vendetta ma la volontà di riportare fatti realmente accaduti alla conoscenza di tutti; fatti molto spesso storicamente distorti o

più semplicemente “dimenticati”. Nata a Gimino d'Istria nel 1936 Nidia Cernecca lascia definitivamente la sua terra nel 1944, per sfuggire alla persecuzione slavo-comunista. Con la nostalgia dell'esule cresce la voglia di conoscere gli ultimi momenti di vita di suo padre barbaramente ucciso. Scopre quindi che il mandante di tanti eccidi è ancora vivo e decide di seguire la via della giustizia.

La morte avvenuta nel frattempo del colpevole il famigerato “Motika” sembra chiudere questa ricerca di responsabilità ma, è una notizia recente, un altro responsabile verrà giudicato per questi crimini. È una vittoria per chi ha cercato la verità con tanta caparbietà e senso della giustizia. Grazie Nidia per il tuo coraggio e per quanto hai saputo trasmetterci in questa serata.

Domenica 13

#### ANNIVERSARIO INNER WHEEL

A Nogara, il 13 ottobre 2002 presso il ristorante “Le Barchesse”, si è tenuta una gioiosa riunione per festeggiare i vent'anni di fondazione dell'International Inner Wheel Club di Legnago, emanazione femminile del Rotary.

Numerosissime le presenze delle socie, dei mariti, delle ex innerine, di ospiti e di alcuni figli.

È stata sicuramente una grande assemblea di famiglia, poiché tale era lo spirito avvertito da ogni partecipante. Il benvenuto a tutti gli ospiti è stato dato dalla Presidente fondatrice Elda dell'Omarino e dalla Presidente attuale Virginia Marinucci. Tra le autorità del Distretto 2060 dell'I. W. presenti: la Governatrice Maria Beatrice Guerrini del Club di Brescia, la Past Governatrice Melly Pasti del Club di Verona, la Past Governatrice Vallerini Giuliana del Club Venezia Riviera del Brenta, la Chairman International Service Maria Teresa Polacco del Club di Mantova, il rappresentante del Governatore Rotary Renzo Giacomelli del Rotary Club Verona Monte Baldo e alcune socie dei Club vicini. L'infaticabile segretaria Enrica Marani ha ricordato i molti services realizzati in questi vent'anni, 1982-2002 e alcuni fatti in collaborazione con il Rotary Club di Legnago l'ultimo dei quali è stata la raccolta di fondi per la “Polio Plus”. È stata molto gradita la ruota per la raccolta delle firme durante gli incontri, dono del Presidente Rotary Luigi Marinucci.



Sabato 23 Novembre 2002

Oggi i lavori di celebrazione della Fondazione del sodalizio Rotary club del Nordest a raccolta al teatro Salieri Sarà presentato Handicam, progetto a favore dei disabili

Legnago. I 73 Rotary club del Distretto 2060 Italia Nord Est che comprende Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige si danno appuntamento oggi al Salieri dalle 9 alle 13 per una giornata di studio. Quest'anno l'organizzazione del «Forum sull'attività educativa e umanitaria del Rotary» è affidata al club numero 73 di Legnago presieduto da Luigi Marinucci. «Il Rotary», spiegano gli organizzatori, «è un'associazione di esponenti delle più svariate attività professionali che lavorano assieme a livello mondiale per servire la società e aiutare a costruire un mondo di amicizia e di pace. Il Rotary conta un milione e 200 mila membri appartenenti a 28.300 club in quasi tutte le nazioni».

Tra le attività mondiali il Rotary sta realizzando Polio-Plus, un progetto che punta a eliminare dalla faccia della terra la paralisi infantile entro il 2005. A livello locale invece il sodalizio organizza progetti umanitari a favore della comunità in cui è presente.

«Proprio per sensibilizzare le comunità su queste attività il Rotary ogni anno celebra la Fondazione Rotary, che ogni anno agisce con interventi per elevare la qualità di vita per milioni di persone», dichiarano gli organizzatori.

All'incontro al Salieri sarà illustrato il progetto Handicam Italia, promosso dal Distretto 2060, con il quale si offre ai disabili e ai loro accompagnatori un periodo di soggiorno annuale all'isola di Albarella.

Il calendario dei lavori prevede il saluto del sindaco Silvio Gandini, dei responsabili del Rotary locale e dell'Inner Wheel e di Unicredito banca Cariverona che finanzia l'iniziativa. L'introduzione dei lavori è affidata a Franco Kettmeir, coordinatore delle commissioni distrettuali di Rotary Foundation mentre la relazione generale sarà di Giuseppe Fini, coordinatore nazionale di Rotary Foundation. Seguiranno le iniziative educative con Aldo Barbieri, Lamberto Boiti e Aldo Toffoli. Le iniziative umanitarie saranno illustrate da Valerio Pontarolo; Adriano Visentin e Luciano Kullovit. La conclusione dei lavori sarà invece di Franco Posocco, governatore del distretto 2060. (lu.fi.)

**S**i intitola "L'attività educativa ed umanitaria del Rotary" il Forum che per la prima volta troverà sede sabato 23 a Legnago.

Ed è la prima volta che il Club legnaghese ospita un appuntamento di così alto livello tanto che tutti i soci sono impegnati per organizzare nel migliore dei modi un Forum che vedrà riunite le personalità più importanti a livello nazionale del mondo dei club rotariani per parlare di attività educative ed umanitarie del Club.

«Questo forum che si svolgerà dalle 10 in poi nel teatro Salieri a Legnago, rappresenta per noi una grande scommessa ed un momento di forte impegno per far conoscere le tante attività sociali che ci vedono impegnati da sempre e per discutere di molteplici tema-

tiche legate alla presenza umanitaria dei club ed all'impegno educativo che da tanto tempo portiamo avanti - spiega il presidente del Rotary Club di Legnago Luigi Marinucci - il titolo è emblematico e la presenza dei vari Rotary nel tessuto sociale dell'intera comunità rappresenta una realtà da non sottovalutare per l'impegno prestato sia nel campo dell'educazione sia in quello sociale».

Il programma prevede il saluto del presidente del Rotary Club di Legnago, quello dell'Inner Wheel, del Sindaco di Legnago Gandini e di un rappresentante di Unicredi-

to Banca Spa Cariverona. Alle 10.15 Franco Kettmeir, coordinatore delle Commissioni Distrettuali Rotary Foundation presenterà il tema della giornata. Seguirà, alle 10.30, Giuseppe Fini coordinatore nazionale della Rotary Foundation. Alle 11 l'avvio dei lavori con Aldo Barbieri presidente della commissione distrettuale Sge che parlerà di "Scambio gruppi di studio"; Lamberto Boiti, presidente della commissione distrettuale su "Scambio Giovani"; Fabio Severo Severi, componente della commissione distrettuale per le borse di studio che parlerà di

## LEGNAGO "Forum" sull'attività del sodalizio *Il Rotary si presenta*

"Borse di Studio della Rotary Foundation" ed infine Aldo Toffoli, presidente della commissione distrettuale per il Ryla che parlerà di "Ryla".

Alle 11.45 si discuterà invece di iniziative umanitarie con i gruppi di lavoro suddivisi con Valerio Pontarolo presidente della commissione distrettuale Apim che parlerà di "Apim"; quindi Adriano Visentin, presidente della commissione distrettuale per l'informazione che aggiornerà i presenti sul progetto "Polio Plus", ed infine Luciano Kullovit segretario distrettuale, che relazionerà su "Handicamp di Albarella". Le conclusioni, previste alle 12.30, saranno di Franco Posocco governatore del Distretto 2060.

VERONA  
*sette*

24 NOVEMBRE 2002

F. O.



**UN SUCCESSO IL PRIMO FORUM DEL ROTARY CLUB A LEGNAGO**

Sono venuti da tutto il Triveneto per partecipare al Forum del Rotary organizzato per la prima volta a Legnago sabato 23 novembre nel teatro Salieri. Una partecipazione massiccia dei rappresentanti dei 73 Club presenti nel distretto 2060 che comprende Veneto, Friuli e Trentino Alto Adige e la sorpresa, specie per gli ospiti, è l'impegno che il Rotary sta portando avanti nel sociale e nell'assistenza, così come nel lavoro e nella formazione.

Il titolo della giornata era "L'attività educativa ed umanitaria del Rotary" e dopo il saluto di Franco Kettmeir, coordinatore delle Commissioni Distrettuali Rotary Foundation, Franco Posocco governatore del Distretto 2060 e Giuseppe Fini coordinatore nazionale della Rotary Foundation, sono stati approfonditi i vari temi dei club.

Tra le iniziative di maggior spessore la scommessa, nata nel 1988 dai Rotary, di sconfiggere la poliomielite nel mondo. "Una vera e propria guerra -ha ricordato il relatore Fini- che ci ha visto intraprendere una vera e propria battaglia che all'inizio per noi è stata quella di catalizzare i fondi e che si è trasformata in studio, ricerca e raccolta fondi per sconfiggere la malattia. Il nome dell'iniziativa è Polio plus e ad oggi sono stati ben 4 milioni i bambini salvati. Dei 125 Paesi in cui dal 1988 si erano registrati casi di poliomielite, si è scesi a solo 10 Paesi tra i quali Egitto, Afghanistan ed alcuni altri dell'Africa e dell'Asia. Il nostro impegno è ora quello di raccogliere ben 80 milioni di dollari per sconfiggerla in maniera definitiva e per questo ci siamo dati anche un termine e cioè il 2005. Siamo molto fiduciosi se pensiamo che dai dati che vedevano ben 350.000 casi di poliomielite nel 1988, si è passati a soli 2.880 nel 2001. In questa battaglia avremo a fianco sia la Banca Mondiale della Fondazione delle Nazioni Unite che la Fondazione di Bill Gates. Per farlo ci siamo anche divisi i compiti che vedranno 29 commissioni nazionali e 4 internazionali con un coordinatore e con l'Italia impegnata con 12 persone". Ma Rotary non è solo solidarietà e di questo hanno parlato Aldo Barbieri presidente della commissione distrettuale SGE che ha presentato gli "Scambio gruppi di studio". "Sono gruppi di studio multi professionale e culturale che ci vedono per il 2002 impegnati con un gruppo di francesi -spiega Barbieri- l'età è compresa tra i 25 e i 40 anni e permette di conoscere non solo la lingua straniera ma anche un modo di studiare diverso dal nostro". "Il nostro impegno è pure rivolto alla formazione - è stato l'oggetto dell'intervento successivo di Lamberto Boiti, presidente della commissione distrettuale su "Scambio Giovani"- ad esso possono partecipare tutti i giovani con un coinvolgimento delle scuole per conoscere ed approfondire in un anno la vita di altri Paesi". Accanto a queste iniziative, il Rotary patrocina pure delle borse di studio aperte a tutti delle quali ha parlato Fabio Severo Severi, componente della commissione distrettuale per le borse di studio. "Sono borse riservate a non rotariani e il nostro distretto riesce a darne 3 ogni anno a fronte di 16 aspiranti -ha precisato il relatore- i temi sono i più vari ed una commissione apposita vaglia l'operato dei vari candidati".

Ad Aldo Toffoli, presidente della commissione distrettuale per il Ryla, il tempo per parlare di questi incontri di approfondimento tra rotariani, quindi Valerio Pontarolo presidente della commissione distrettuale Apim che dopo aver parlato di solidarietà internazionale, ha presentato don Romano Filippi, in Africa da 33 anni ideatore di un progetto per portare l'acqua nel Kenia. Di seguito Adriano Visentin, presidente della commissione distrettuale con ulteriori approfondimenti sul progetto "Polio Plus", ed infine Luciano Kullovitz segretario distrettuale, che ha parlato dell'"Handicamp di Albarella" premiando i vari volontari. La conclusione a Franco Posocco governatore del Distretto 2060.

Francesco Occhi

**Duecento partecipanti da tutto il Triveneto per l'importante appuntamento del 23 novembre scorso al teatro Salieri**

## Legnago sede del forum Rotary del Nordest

**FRANCESCO OCCHI**

Era la prima volta che il Rotary di Legnago ospitava un Forum. Un appuntamento di alto livello al quale erano impegnati a partecipare gli iscritti di 73 club del distretto 2060 comprendente Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. Così sabato 23 novembre nel teatro Salieri di Legnago dalle 10 in poi, hanno cominciato ad affluire numerosi soci per parlare e per sentirsi relazionare sulle varie tematiche in cui i club sono impegnati.

E il risultato è stato molto positivo con quasi 200 partecipanti in rappresentanza di molti dei gruppi sparsi nel Triveneto.

«Questo forum ha rappresentato per noi una grande scommessa ed un momento di forte impegno per far conoscere le tante attività sociali che ci vedono impegnati da sempre e per discutere di molteplici tematiche legate alla presenza umanitaria dei club nel tessuto sociale ed all'impegno educativo che da tanto tempo portiamo avanti» ci ha spiegato il presidente del Rotary Club di Legnago Luigi Marinucci. «Il titolo "L'attività educativa ed umanitaria del Rotary" è emblematico e la presenza dei vari Rotary nel tessuto sociale dell'intera comunità rappresenta una realtà da non sottovalutare per l'impegno prestato sia nel campo dell'educazione sia in quello sociale».

Il programma ha visto l'avvio alle 10 con Franco Kettmeir, coordinatore delle Commissioni Distrettuali Rotary Foundation, Franco Posocco governatore del Distretto 2060 e Giuseppe Fini coordinatore nazionale della Rotary Foundation.

Tra le iniziative di maggior spessore la scommessa, nata nel 1988 dai Rotary, di sconfiggere la poliomielite nel mondo.

«Una vera e propria guerra - ha ricordato il relatore Fini - che, da semplice ricerca di finanziamenti, si è trasformata anche in studio, ricerca e raccolta fondi per sconfiggere la malattia. Il nome dell'iniziativa è Polio plus e ad oggi sono stati ben 4 milioni i bambini salvati. Dei 125 Paesi in cui dal 1988 si erano registrati casi di poliomielite, si è scesi a solo 10 Paesi tra i quali Egitto, Afghanistan ed alcuni altri dell'Africa e dell'Asia. Il nostro impegno è ora quello di raccogliere ben 80 milioni di dollari per sconfiggerla in maniera definitiva e per questo ci siamo dati anche un termine e cioè il 2005. Siamo molto fiduciosi se pensiamo che dai dati che vedevano ben 350.000 casi di poliomielite nel 1988, si è passati a soli 2.880 nel 2001. In questa battaglia avremo a fianco sia la Banca Mondiale della Fondazione delle Nazioni Unite che la Fondazione di Bill Gates. Per farlo ci siamo anche divisi i compiti che vedranno 29 commissioni nazionali e 4 internazionali con un coordinatore e con l'Italia impegnata con 12 persone».

Ma Rotary non è solo solidarietà e di questo hanno parlato Aldo Barbieri presidente della commissione distrettuale SGE che ha presentato gli "Scambio gruppi di studio".

«Sono gruppi di studio multi professionale e culturale che ci vedono per il 2002 impegnati con un gruppo di francesi - spiega Barbieri - di età compresa tra i 25 e i 40 anni e permette di conoscere non solo la lingua straniera ma anche un modo di studiare diverso dal nostro».

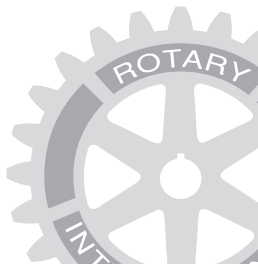
«Il nostro impegno è pure rivolto alla formazione - è stato l'oggetto dell'intervento successivo di Lamberto Boiti, presidente della commissione distrettuale su "Scambio Giovani" - ad essa possono partecipare tutti i giovani con un coinvolgimento delle scuole per conoscere ed approfondire in un anno la vita di altri Paesi».

Accanto a queste iniziative, il Rotary patrocina pure delle borse di studio aperte a tutti delle quali ha parlato Fabio Severo Severi, componente della commissione distrettuale per le borse di studio. «Sono borse riservate a non rotariani e il nostro distretto riesce a darne 3 ogni anno a fronte di 16 aspiranti. I temi sono i più vari ed una commissione apposita vaglia l'operato dei vari candidati». Ad Aldo Toffoli, presidente della commissione distrettuale per il Ryla, il tempo per parlare di questi incontri di approfondimento tra rotariani, quindi Valerio Pontarolo presidente della commissione distrettuale Apim che dopo aver parlato di solidarietà internazionale, ha presentato don Romano Filippi, in Africa da 33 anni, ideatore di un progetto per portare l'acqua nel Kenia. Di seguito Adriano Visentin, presidente della commissione distrettuale con ulteriori approfondimenti sul progetto "Polio Plus", ed infine Luciano Kullovitz segretario distrettuale, che ha parlato dell'"Handicamp di Albarella" premiando i vari volontari. La conclusione a Franco Posocco governatore del Distretto 2060.

«Con questo Forum e con i tanti gruppi di lavoro che si sono alternati durante tutta la mattinata, abbiamo affrontato alcuni tra i temi che stanno più a cuore ai nostri club come gli scambi di formazione professionale ed educativa non solo tra i club italiani ma anche con quelli presenti in tutto il mondo per conoscere ed approfondire realtà sociali ed economiche diverse dalla nostra - ha concluso il presidente Marinucci di Legnago - ma anche nel campo del sociale i Rotary sono fortemente impegnati. Abbiamo degli obiettivi e ci prefiggiamo di concluderli con la convinzione e la volontà che sono tipiche dei nostri soci».



Da sinistra Giuseppe Fini, Franco Kettmeir e Franco Posocco



Rallegramenti per la perfetta organizzazione della festosa giornata ed un augurio affettuoso da parte degli invitati: "Lunga e dinamica vita all'International Inner Wheel e al Rotary". Elda Dell'Omarino

Venerdì 25

### SERATA POLIO PLUS

Rotary e Inner Wheel insieme per la raccolta di fondi da destinare alla Fondazione Rotary per il Progetto Polio Plus. Con questo intento è stata organizzata una cena con sfilata di pellicce il 25 ottobre al ristorante "Le Barchesse" di Nogara; una buona partecipazione ha permesso la raccolta di fondi che serviranno per vaccinare entro il 2005 tutti i popoli della terra; un progetto di immensa portata che vede il Rotary impegnato in prima linea da molti anni.

## NOVEMBRE

Martedì 5

**"LA CRISI DELL'ARGENTINA"**: relazione del socio Pietro De Marchi

Il 5 novembre 2002 il socio Pietro De Marchi ha tenuto una relazione sull'argomento: "Argentina: viaggio tra le contraddizioni di un Paese in grave crisi ma ricco di risorse e opportunità". Dopo una presentazione dell'attività svolta in Argentina a partire dal 1994 da parte del socio stesso, la presentazione si è sviluppata sugli aspetti geografici, demografici e storici per passare alla storia più recente degli anni '90 in poi che si è conclusa con i gravi fatti e la dichiarazione di default di fine 2001. L'Argentina, il cui nome deriva dalla scoperta di giacimenti di argento sulle rive del Rio della Plata, è un paese unico caratterizzato da 6 zone climatiche differenti, dall'avere una superficie dieci volte superiore all'Italia e una popolazione di meno di due terzi della stessa, e di questi trentasei milioni (con prevalenza dei due terzi di razza bianca) la metà sono concentrati nella zona di Buenos Aires.

Il grado di urbanizzazione è molto elevato ma non ha trovato adeguato sbocco occupazionale. Eppure tale paese è considerato il granaio del mondo, con risorse agricole enormi e tuttora non pienamente sviluppate, mentre lo sviluppo si è sempre concentrato nella zona della capitale.

L'economia ha goduto di forti fasi di espansione nel periodo delle guerre mondiali in quanto è stata praticamente neutrale e ha fornito di carne e grano i paesi dell'Intesa; ma a partire dall'era Peron è incappata in una crisi inflazionistica e varie difficoltà economiche. Ma è dagli inizi degli anni '90, con l'avvento del peronista Menem dopo la caduta del radicale Alfonsín, che i problemi si acuiscono con la crescita del debito esterno a cui si è fatto ricorso per coprire crescenti spese militari e l'accollo del debito privato da parte dello stato argentino. Il cosiddetto Currency Board, ossia il cambio fisso dollaro/peso 1:1 che doveva servire a tenere sotto controllo l'inflazione e la svalutazione del tasso di cambio si è rivelato un boomerang in quanto per mantenere alto il livello di dollari in circolazione nel paese si sono dovuti offrire tassi alti e attirare i capitali privatizzando attività statali. La crisi del Brasile del 1998, principale mercato di esportazione e la forte rivalutazione del dollaro hanno posto l'Argentina in una grave crisi produttiva bloccandone la crescita. La permanente corruzione e incapacità

governativa, assieme ai mancati raggiungimenti degli obiettivi prefissati dal Fondo Monetario Internazionale, ha fatto sì che quest'ultimo bloccasse i finanziamenti cosicché il paese non ha potuto fare fronte ai suoi impegni e coprire il suo deficit di bilancio. Le azioni intraprese dopo la crisi hanno portato alla svalutazione flottante del peso, alla ripresa dell'inflazione e a restrizioni sulla circolazione dei capitali, ma la via della ripresa si vede molto lunga legata allo sfruttamento delle risorse produttive del paese con appositi incentivi e finanziamenti e all'esportazione che trae beneficio dalla nuova competitività dovuta al deprezzamento della valuta locale, nonché alla rinegoziazione dei debiti pubblici e privati verso l'estero e alla riduzione in maniera consistente della spesa pubblica.

Martedì 19

### "YUNNAN" CINA APPUNTI DI VIAGGIO

L'amico Piero Fantoni ha una capacità non comune, riesce a farti fare il giro del mondo mentre siedi comodamente in poltrona; questo obiettivo è stato raggiunto anche in occasione della proiezione delle belle diapositive scattate in una regione della Cina lo "Yunnan". Una serata con grande partecipazione ed entusiasmo da parte degli intervenuti che attendono con impazienza il prossimo "viaggio".

Sabato 23

### FORUM

Le aspettative per il Forum organizzato dal nostro Club erano molte, e non sono andate deluse; l'ottima organizzazione e il grande numero di persone intervenute hanno dimostrato quanto sia importante l'impegno comune. È la prima volta dalla fondazione del nostro Club (datata 1957) che viene organizzato un Forum a Legnago; impegnativo il tema, l'attività del Rotary in campo educativo ed umanitario. Non voglio dilungarmi ulteriormente perché abbiamo preferito pubblicare ciò che i numerosi giornalisti presenti hanno scritto su questa giornata profondamente rotariana; un sentito ringraziamento al nostro sponsor "Unicredito" e al Distretto Rotary nella figura del governatore Franco Posocco per averci aiutato nella realizzazione di questo evento così importante.

## DICEMBRE

Martedì 10

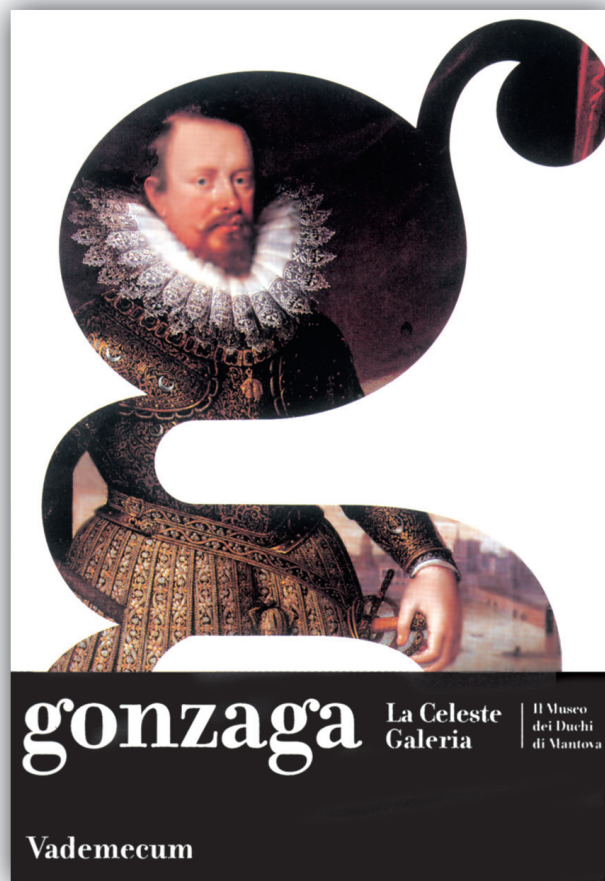
A seguito delle elezioni tenutesi il giorno 10 dicembre per eleggere il Presidente per l'Anno Rotariano 2004/2005 e il Consiglio Direttivo 2003/2004, l'organigramma sarà il seguente:  
Presidente 2004/2005 Mirco Antoniazzi  
Presidente 2003/2004 Antonio Navarro  
Consiglio Direttivo 2003/2004  
Lorenzo Bighignoli  
Lucio Brangian  
Roberto Dal Cer  
Pietro Luigi De Marchi  
Remo Scola Gagliardi  
Roberto Marani  
Luigi Marinucci  
Giovanni Morin  
Nicola Picotti

## LA CELESTE GALLERIA

### IL MUSEO DEI DUCHI DI MANTOVA

Mantova, città particolarmente cara a noi rotariani di Legnago, ci ha accolti sabato 30 novembre in occasione della mostra dedicata alle collezioni Gonzaga.

L'evento culturale, il prestigioso e fantasmagorico Palazzo Te, il fascino della città con i suoi laghi, il folto gruppo di soci con famigliari e amici, la cucina mantovana sono stati gli ingredienti di un pomeriggio e sera indimenticabili. Le collezioni Gonzaga avevano raggiunto il massimo dello sviluppo nel 1626 ed erano all'epoca la raccolta più famosa d'Europa, il risultato della ricerca appassionata di sei generazioni da Isabella d'Este a Ferdinando Gonzaga. La mostra presenta una rassegna di quadri, armi, bronzetti, materiale musicale, oggetti preziosi disposti secondo la visione del mondo di Ferdinando, VI duca, "che era anche la più aggiornata scienza espositiva messa in pratica in Europa"; essa ricostruisce i luoghi espositivi com'erano prima della dispersione del patrimonio iniziata nel 1628.



NOTIZIARIO INTERNO a cura di:  
Francesco Occhi  
Flavio Zonzin  
Roberto Marani  
Luigi Marinucci  
Lorenzo Bighignoli